



COMUNE DI PECETTO TORINESE
CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3
Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073
sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it
Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it
Patita Iva 02085860089 – C.F. 90002610013

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**
(ANNI SCOLASTICI 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020)

CHIARIMENTI

N. 1

A seguito di una richiesta di chiarimenti pervenuta in data 8.7.2016 (prot. 0005586), si forniscono i riscontri che seguono.

DOMANDA

1. Calcolo della percorrenza chilometrica dei percorsi effettuati ovvero definizione dei chilometraggi percorsi:
 - In riferimento al primo capoverso dell’art. 15 del Capitolato Speciale d’Appalto si desidera comprendere quale sia il punto di partenza/ritorno dal quale si misureranno i chilometraggi delle linee/servizi effettuate/i. Di norma viene preso come riferimento la sede del Palazzo Comunale o la sede del Plesso Scolastico.
 - Considerato che sono escluse le percorrenze effettuate a “Vuoto” dal deposito/verso il deposito non può venire meno la definizione di un luogo condiviso dal quale iniziare i percorsi e nel quale rientrare a fine di questi ultimi.
 - Nel caso l’Amministrazione riconosca solamente il chilometraggio effettuato a “carico” ovvero con utenti a bordo, pertanto da inizio percorso a scuola e viceversa si desidera ricevere chiara conferma di tale modo di procedere al calcolo chilometrico per la fatturazione.

RISPOSTA

Il luogo di riferimento per il calcolo dei percorsi è il parcheggio delle scuole, in Strada Valle Sauglio
1

DOMANDA

2. Trasporto di utenti diversamente abili ovvero definizione delle attrezzature in dotazione agli autoveicoli utilizzati per il trasporto:
 - In riferimento al punto n. 11 dell’art. 7 del Capitolato Speciale d’Appalto si desidera comprendere se per “utenti portatori di handicap” vengono compresi anche gli utenti diversamente abili con ridotta capacità motoria.
 - Appare di rilevante importanza stabilire se gli autoveicoli utilizzati debbano essere dotati di attrezzature (pedale elevatrici) idonee all’incarozzamento di utenti che utilizzano una carrozzina per i loro spostamenti.
 - Appare inoltre rilevante stabilire se dette dotazioni debbano essere presenti solo nel caso vengano richieste oppure, se l’Amministrazione in via precauzionale, ritenga che gli autoveicoli debbano essere attrezzati dall’inizio del servizio indipendentemente dalla presenza o meno di utenti con ridotta capacità motoria.

- Considerato che il trasporto di utenti diversamente abili viene effettuato con la presenza di un accompagnatore che possa essere di aiuto ai medesimi, non si comprende se tale assistenza sia a carico dell'impresa oppure dell'Amministrazione.

RISPOSTA

Le dotazioni devono essere presenti solo nel caso vengano richieste e, come previsto al secondo comma dell'art. 1 del capitolato, "L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il trasporto, con mezzi idonei, di alunni diversamente abili, senza ulteriori oneri per il Comune." Pertanto va inclusa, ove necessaria, l'eventuale presenza di un accompagnatore, senza ulteriori oneri per il Comune.

DOMANDA

3. Definizione dei massimali assicurativi degli autoveicoli:

- principio dell'Art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto (Mezzi ed Attrezzature) e penultimo capoverso dell'Art.10 (Responsabilità). Nel primo viene richiesta una "... copertura assicurativa illimitata ..." nel secondo "... un massimale non inferiore a € 1.500.00,00 ...". Si richiede di specificare quale sia da intendersi prioritario.

RISPOSTA

Deve intendersi prioritario il massimale non inferiore a € 1.500.000,00.

DOMANDA

4. Busta B – Offerta Tecnica – Proposta qualitativa – Anzianità dei mezzi.

- Considerando che i percorsi sono due e che il punteggio massimo assegnato ad ogni autoveicolo è pari a 2 punti; l'Impresa partecipante, per raggiungere il punteggio massimo dovrà inserire n. 4 automezzi immatricolati prima dell'anno 2014. Si desidera conferma in tale senso.
- Non prefissando un limite massimo di autoveicoli inseribili nella valutazione potrebbe incorrere in una partecipazione di un'Impresa che inserendo n.8 autoveicoli, immatricolati dopo l'anno 2010 (dal 2011 in poi), riceverebbe il medesimo punteggio di un'Impresa che ha inserito n.4 autoveicoli immatricolati dopo l'anno 2014. Si desidera conoscere quale sia il numero massimo di autoveicoli inseribili nel servizio al fine del calcolo del punteggio qualitativo.
- ulteriormente non si riesce a comprendere il perché agli autoveicoli immatricolati dal 2012 al 2014 venga assegnato l'identico punteggio degli autoveicoli immatricolati dal 2010 in poi. Ovvero se le due fasce di punteggio sono di fatto assimilabili in un'unica fascia avente un unico punteggio.

RISPOSTA

L'impresa deve inserire, *in primis*, i due veicoli destinati stabilmente al servizio trasporto sul territorio comunale (tenendo in massima considerazione il contesto viario e geomorfologico presente), quindi l'eventuale mezzo jolly e, infine, un paio di mezzi di maggiore capienza e destinati alle lunghe percorrenze fuori dal territorio comunale, per le uscite didattiche o sportive. Pertanto si ritiene equilibrato l'inserimento di un numero massimo di cinque mezzi, fermo restando il punteggio massimo assegnabile di 8 punti.

Si precisa che, per mero errore materiale, è stato indicato il punteggio di 1 anche per i mezzi immatricolati per la prima volta nell'anno 2011 o 2010, mentre invece, per questi ultimi, **deve intendersi un punteggio di 0,5 punti a veicolo.**

DOMANDA

5. Busta B – Offerta Tecnica – Proposta qualitativa – Formazione del personale impiegato nel servizio:

- Si richiede di meglio specificare quale siano i due tipi di corsi oggetto di valutazione
- Il corso di primo soccorso così individuato: - Primo Soccorso 12 ore per aziende di gruppo "B" D.M. 388 – è ammesso alla valutazione positiva ovvero meritevole di ricevere il riconoscimento di punti 1,50?

RISPOSTA

Saranno oggetto di valutazione i corsi non obbligatori per legge che afferiscono il primo soccorso sui minori e l'interazione con i minori (animazione, comunicazione...), che diano quindi il segnale di una particolare attenzione rivolta dalla ditta partecipante alla formazione del proprio personale nei confronti della fascia d'utenza dei minori.

DOMANDA

6. Busta B – Offerta Tecnica – Proposta qualitativa – Punto Informativo sul Territorio:

- Per territorio si intende il Territorio Comunale oppure il Territorio compreso in una determinata distanza dal Territorio Comunale?

RISPOSTA

Il punto informativo, qualora offerto, deve intendersi nell'ambito del territorio comunale proprio perché l'utenza coinvolta vive sul territorio comunale.